FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Regione Molise

Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

AMBITO TEMATICO: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

PIANO DI SVILUPPO LOCALE
"Terra in cammino…Dalle Mainarde alla Smart Community…"

MISURA 1.A
Innovazione e diversificazione delle attività e del reddito dell'impresa agricola ed extra-agricola

OPERAZIONE/AZIONE 1.A.1 Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra-agricole innovative e a servizio concreto della Strategia.

Sotto operazione/azione B): Start up: Aiuto all'avviamento di nuove imprese per attività extra-agricole.

OBIETTIVI E FINALITÀ

L'intervento garantisce un sostegno all'avviamento e start – up di attività extra - agricole e concorre al soddisfacimento dei fabbisogni e al raggiungimento degli obiettivi strategici della SSL in quanto la creazione di un nuovo contesto imprenditoriale basato sui giovani e su nuove tipologie di attività ed imprese rappresenta una base di partenza fondamentale per il successo di altri interventi quali la qualificazione del capitale umano, l'innovazione e la creazione di rapporti cooperativi tra le imprese e il territorio rurale.

AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

Sono ammissibili solo le iniziative che si svolgono all'interno dell'area territoriale di competenza del GAL. Si precisa che per quanto riguarda la **localizzazione**, nei progetti a investimento sono ammissibili solo iniziative che si svolgono all'interno delle aree eleggibili GAL mentre per i progetti di promozione, informazione o di educazione/sensibilizzazione le attività possono essere svolte al di fuori del territorio Leader (all'interno comunque dell'Unione Europea) dando dimostrazione dei benefici derivati all'area GAL.

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari del presente intervento:

a) **Persone fisiche** che intendono avviare una nuova impresa nell'area del GAL;

b) **Microimprese e piccole imprese "non agricole" già esistenti** che intendono avviare un nuovo ramo d'impresa nell'area del GAL. Per nuovo ramo d'impresa deve intendersi un nuovo codice di classificazione ATECO (indicati nell'Avviso di prossima pubblicazione) relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale è richiesto il finanziamento, che non deve essere in possesso alla data di presentazione della Domanda di aiuto/Domanda di Sostegno (DdS);

c) **Cooperative di Comunità e/o di Paese, anche se costituende,** ovvero società cooperative, costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile, e iscritte all'Albo delle cooperative di cui all'articolo 2512 del Codice civile e all'articolo 223sexiesdecies delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile, il cui oggetto sociale sia coerente con le attività di cui al presente Intervento, e che perseguano lo scopo di soddisfare i bisogni della comunità locale, migliorandone la qualità, sociale ed economica, della vita, attraverso lo sviluppo di attività economiche ecosostenibili e ad impatto sociale finalizzate alla produzione di beni e servizi, al recupero di beni ambientali e monumentali, all'incremento di qualità della vita, alla promozione di pratiche di mutuo aiuto e di economia della condivisione, alla creazione di offerta di lavoro e alla generazione di capitale sociale nelle comunità di riferimento.

I beneficiari di cui ai punti a) e b) non devono essere ancora in possesso, alla data di presentazione della Domanda di aiuto/Domanda di Sostegno (DdS), del codice di classificazione ATECO relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale è richiesto il finanziamento. Per la verifica si terrà conto di quanto risultante dalla visura CCIAA e dall'Agenzia delle Entrate alla data del rilascio della Domanda di aiuto.

I beneficiari di cui al punto c), dovranno formalizzare la loro costituzione entro 30 giorni dalla data di accettazione del decreto di concessione del finanziamento, a pena di decadenza dal beneficio.

REQUISITI DEL BENEFICIARIO

Ai fini della partecipazione al presente intervento, i richiedenti, al momento della presentazione della Domanda di aiuto, devono dichiarare l'osservanza delle seguenti condizioni/requisiti:

1. non essere in possesso, alla data di presentazione della Domanda di aiuto, del codice di classificazione ATECO relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale è richiesto il finanziamento;
2. non avere avviato l'attività aziendale per uno dei settori di diversificazione previsti per il presente intervento per il quale è richiesto il finanziamento al momento della presentazione della Domanda di aiuto;
3. rispettare le prescrizioni del Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*. A tal fine si applica il concetto d'impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'art. 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
4. non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Intervento;
5. <u>in caso di società,</u> non essere stato sottoposto a fallimento e non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e/o non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
6. non trovarsi in condizioni di difficoltà (così come definite dall'art. 2, punto (14) del Regolamento (UE) n. 702/2014);
7. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co.2 n.1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e

sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);

8. in caso di società, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 231/01;
9. essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (DURC);
10. essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
11. essere soggetto affidabile (in applicazione del Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, art. 24 comma 2 lettera e). Si precisa che i soggetti inaffidabili sono coloro per i quali nel precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale o nell'attuale, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti, con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore;
12. non avere, in precedenza, usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto di investimento.

Tutti i requisiti devono essere posseduti all'atto di presentazione della Domanda.
L'assenza anche di uno solo dei requisiti determina la non ammissibilità della Domanda.

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI, SPESE AMMISSIBILI E AGEVOLAZIONI PREVISTE

L'aiuto non è direttamente collegato alle operazioni o investimenti che il beneficiario deve realizzare ma è concesso in modo forfettario quale aiuto allo start-up ed è legato alla corretta attuazione del Piano aziendale.

L'aiuto forfettario in conto capitale è fissato in:
- **€ 20.000,00** nel caso di nuova impresa localizzata in aree montane;
- **€ 30.000,00** nel caso di nuova impresa localizzata in aree non montane.

L'elenco di riferimento è disponibile al link di seguito riportato:
http://psr.regione.molise.it/sites/psr.regione.molise.it
filesREGIONE_MOLISE_PSR_2014_2020_COMUNiMONTANI.pdf.

L'aiuto sarà erogato (conformemente ai criteri previsti dal PSR Molise 2014-2020) in due rate:

- la prima rata pari all'80% dell'aiuto, all'avvio dell'attività;
- la seconda rata a saldo (20%), dopo il completamento delle attività previste dal Piano di sviluppo aziendale, previa verifica della corretta realizzazione degli interventi ivi previsti.

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Sono stanziati complessivamente **€ 280.000,00** (€ duecentottantamila/00).

ATTIVITÀ AMMISSIBILI

Le aree e/o ambiti di intervento extra agricoli ammissibili sono:
- servizi innovativi relativi alla persona;

- servizi di educazione alimentare ed ambientale, didattica e sociale;
- servizi nell'ambito del turismo rurale e sostenibile;
- servizi di marketing, sociali, attività legate allo sviluppo economico del territorio, inclusi l'accoglienza rurale, fornitura di servizi turistici, catering e ristorazione;
- piccoli esercizi commerciali e locali commerciali al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti "non agricoli", ovvero non inclusi nell'Allegato 1 del Trattato;
- trasformazione e commercializzazione di beni i cui prodotti finali sono prodotti non-agricoli, ovvero non compresi nell'Allegato 1 del Trattato;
- attività e servizi innovativi d'impresa nell'ambito della creatività, della promozione culturale e turistica;
- artigianato artistico locale e artigianato innovativo: attività artigianali locali finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici;
- servizi TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione): sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nelle famiglie rurali, computer-based e di e-commerce;
- servizi innovativi nel campo della comunicazione.

Nell'Avviso saranno riportati i codici di classificazione ATECO relativi all'oggetto dell'attività economica per la quale è ammissibile al finanziamento.

REQUISITI DEL PROGETTO D'INVESTIMENTO

Le condizioni di ammissibilità del progetto d'investimento sono le seguenti:

- ✓ essere localizzato nell'area di competenza del GAL;
- ✓ prevedere la realizzazione di nuove attività da avviare nei settori ammissibili a finanziamento;
- ✓ raggiungere il punteggio minimo pari a 50 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui all'Avviso;
- ✓ rispettare le condizioni ed i limiti previsti dalle normative vigenti per le attività presentate.

Il progetto dovrà essere corredato da un **Piano di sviluppo aziendale dell'impresa** - redatto da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente – che deve contenere, a pena di inammissibilità, i seguenti contenuti minimi:

- presentazione dell'idea d'impresa o di sviluppo dell'esistente;
- descrizione della situazione economica di partenza con particolare riferimento alla ubicazione ed alle caratteristiche territoriali;
- descrizione delle tappe essenziali per la realizzazione dell'iniziativa proposta e gli obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività;
- descrizione del prodotto/servizio offerto;
- descrizione del mercato di riferimento dell'iniziativa;
- descrizione delle risorse umane coinvolte nell'iniziativa;
- descrizione del carattere innovativo dell'iniziativa proposta e sostenibilità ambientale;
- informazioni utili per l'assegnazione del punteggio;
- cronoprogramma delle attività;
- metodologia di misurazione dei risultati raggiunti al termine della realizzazione del programma;

- eventuali altre misure cui si intende accedere per la realizzazione del piano quali gli investimenti, la formazione, la consulenza e assistenza tecnica. Relativamente agli investimenti, alla formazione ed alla consulenza e assistenza tecnica, dovranno essere definiti i particolari delle attività richieste, tra cui il quadro esigenziale, etc;
- il piano degli investimenti previsti;
- il piano economico-finanziario, dal quale si evinca la sostenibilità economica dell'intero intervento.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

Per presentare la Domanda di aiuto è necessario procedere alla:

1. Costituzione o aggiornamento del Fascicolo Aziendale presso CAA convenzionati con AGEA a cui è stato conferito specifico mandato.
2. Presentazione per via telematica della Domanda di aiuto utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD) disponibile per la compilazione sul portale SIAN (www.sian.it).

La Domanda di aiuto, debitamente sottoscritta, **unitamente a tutta la documentazione prevista dall'Avviso,** dovrà essere presentata **a mano** negli orari di apertura al pubblico degli uffici della sede operativa del GAL **o trasmessa per mezzo raccomandata a/r o tramite corriere ed acquisita al protocollo del GAL entro i venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN** presso:

GAL Molise Rurale s.c.a.r.l.
c.so Risorgimento n. 302, 86170 - Isernia (IS) c/o CCIAA Molise

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La scadenza per la compilazione della Domanda di aiuto è fissata alla data del (60 gg dalla pubblicazione). Le domande a sistema possono essere presentate a partire dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise (BURM).

CONTATTI:

GAL Molise Rurale scarl
c.so Risorgimento, n. 302 - 86170, Isernia (IS)
tel. 0874-471816
info@galmoliserurale.it
galmoliserurale@pec.it

www.galmoliserurale.it

****

LA PRESENTE SCHEDA RAPPRESENTA UNA SINTESI DELL'AVVISO. FARA' FEDE IL TESTO UFFICIALE PUBBLICATO SUL BURM.